



COMUNE DI MEZZOMERICO
Provincia di Novara

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019

INDICE

PREMESSA	pag. 3
1. Criteri adottati per le determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa	pag. 4
1.1 ENTRATA	pag. 4
1.1.1 Entrata titolo I	pag. 5
1.1.2 Entrata titolo II	pag. 7
1.1.3 Entrata titolo III	pag. 7
1.1.4 Entrata titolo IV	pag. 9
1.1.5 Entrata titolo V	pag. 9
1.1.6 Entrata titolo VI	pag. 9
1.1.7 Entrata titolo VII	pag. 10
1.1.8 Entrata titolo IX	pag. 10
SPESA	pag. 11
1.2.1 Spesa titolo I	pag. 11
1.2.2 Spesa titolo II	pag. 12
1.2.3 Spesa titolo III	pag. 13
1.2.4 Spesa titolo IV	pag. 13
1.2.5 Spesa titolo V	pag. 13
1.2.6 Spesa titolo VII	pag. 13
1.3 Equilibri di bilancio	pag. 15
1.4 Risultato di amministrazione 2016	pag. 17
1.5 Fondo pluriennale vincolato	pag. 17
1.6 Fondo crediti di dubbia esigibilità	pag. 18
1.7 Patto di stabilità interno	pag. 20
1.8 Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti	pag. 20
2. Altre informazioni riguardanti le previsioni	pag. 21

PREMESSA

La presente nota integrativa è prevista dal punto 9.11 del "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" allegato al D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014.

Il contenuto della nota integrativa è determinato dal principio sopra citato ed ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

Il presente documento ha essenzialmente tre funzioni fondamentali:

- analitico-descrittiva, che dà l'illustrazione di dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi,
- informativa, che prevede l'indicazione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili,
- esplicativa, che si traduce nell'evidenziazione e nella motivazione delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati e che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio.

1. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

Le previsioni del bilancio 2017 sono state effettuate in base ai principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ed ai risultati delle precedenti gestioni di bilancio.

Non sono stati effettuati accantonamenti per spese potenziali poiché, al momento della stesura del bilancio, non si ravvisano segnali o indicazioni che possano far ritenere effettiva tale eventualità.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato costituito accantonando una quota (maggiore rispetto alla percentuale derivante dai calcoli effettuati in base allo specifico principio contabile) delle entrate relative alle sanzioni al codice della strada, alla TARI ed ai fitti attivi, poiché le medesime sono accertate per competenza in base agli atti emessi.

Non si ravvisa la necessità di istituire ulteriori accantonamenti in sede di bilancio di previsione, anche per evitare di distrarre risorse alla gestione. In sede di consuntivo si valuteranno i singoli crediti non riscossi e verranno effettuate le valutazioni del caso.

I criteri adottati per la formulazione delle previsioni di entrata e di spesa sono i seguenti:

1.1 - ENTRATA

ENTRATA	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	644.800,00	638.800,00	638.800,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	35.691,34	27.873,00	27.655,08
Titolo III - Entrate extratributarie	130.788,66	134.865,00	134.044,92
Totale entrate correnti	811.280,00	801.538,00	800.500,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale	110.220,00	30.000,00	30.000,00
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione di prestiti	50.000,00	0,00	0,00
Totale entrate per investimenti	160.220,00	30.000,00	30.000,00
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	178.500,00	178.500,00	178.500,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti			
Avanzo di amministrazione presunto			
TOTALE GENERALE ENTRATA	1.150.000,00	1.010.038,00	1.009.000,00

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata suddivise per titoli, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

1.1.1 - TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Denominazione	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Imposta municipale propria	109.000,00	109.000,00	109.000,00
Tassa rifiuti (TARI)	147.800,00	147.800,00	147.800,00
Addizionale IRPEF	123.000,00	123.000,00	123.000,00
Tassa sui servizi comunali (TASI)	38.000,00	38.000,00	38.000,00
Altre imposte	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Recupero evasione tributi/imposte vari (non ripetibile)	11.500,00	5.500,00	5.500,00
Totale imposte, tasse e proventi entrate correnti	434.800,00	428.800,00	428.800,00
Fondo di solidarietà comunale	210.000,00	210.000,00	210.000,00
Totale fondi perequativi dallo Stato	210.000,00	210.000,00	210.000,00
TOTALE TITOLO I	644.800,00	638.800,00	638.800,00

Per ogni singola voce di entrata le previsioni sono definite come segue:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'Imposta municipale propria è confermata nella misura approvata per l'esercizio 2016 con le seguenti aliquote:

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze categorie A/1, A/8 e A/9 con detrazione di € 200,00.=

0,40%

Aliquota base

- per tutte le tipologie di fabbricati
- per terreni edificabili

0,81%

1,06%

Aliquota per immobili ad uso produttivo categoria D (con esclusione della categoria D/10 immobili produttivi e strumentali agricoli esenti dal 1° gennaio 2014

1,06%

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF nel 2017 si applicherà l'aliquota dello 0,7%.

TASI

Il tributo per i servizi indivisibili è confermato nella misura approvata per l'esercizio 2016 con le seguenti aliquote e detrazioni:

ALIQUOTE

aliquota base 2,5 per mille per i seguenti immobili:

- abitazione principale e pertinenze della stessa (dal 2016 tale categoria è stata esentata in base ad una norma contenuta nella legge di stabilità anno 2016);
- altri fabbricati;

aliquota 1 per mille per i seguenti immobili:

- fabbricati rurali ad uso strumentale;

aliquota azzerata per aree edificabili e immobili Ad uso produttivo categoria D;

TARI

La Tassa sui rifiuti per l'anno 2017 sarà definita con la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano finanziario e delle conseguenti tariffe per l'anno 2017.

La previsione attuale delle tariffe risulta la seguente:

TIPOLOGIA UTENZA DOMESTICA	QUOTA FISSA €/mq	QUOTA VARIABILE €/persona	QUOTA VARIABILE €/utenza
Famiglie di 1 componente	€ 0,3598	€ 81,6329	€ 81,6329
Famiglie di 2 componenti	€ 0,4198	€ 73,4696	€ 146,9393
Famiglie di 3 componenti	€ 0,4626	€ 55,7825	€ 167,3475
Famiglie di 4 componenti	€ 0,4969	€ 53,0614	€ 212,2456
Famiglie di 5 componenti	€ 0,5312	€ 47,3471	€ 236,7355
Famiglie di 6 o più componenti	€ 0,5569	€ 46,2587	€ 277,5520
Non residenti o locali a disposizione	€ 0,3598	€ 81,6329	€ 81,6329

TIPOLOGIA UTENZA "NON DOMESTICA"	QUOTA FISSA €/mq	QUOTA VARIABILE €/mq	TOTALE €/mq
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,5375	€ 0,9094	€ 1,4469
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,8431	€ 1,4183	€ 2,2614
Stabilimenti balneari	€ 0,6640	€ 1,1260	€ 1,7899
Esposizioni, autosaloni, magazzini	€ 0,4532	€ 0,7687	€ 1,2219
Alberghi con ristorante	€ 1,4017	€ 2,3667	€ 3,7684
Alberghi senza ristorante	€ 0,9590	€ 1,6218	€ 2,5809
Case di cura e riposo	€ 1,0275	€ 1,7334	€ 2,7609
Uffici, agenzie, studi professionali	€ 1,1224	€ 1,8958	€ 3,0182
Banche ed istituti di credito	€ 0,6113	€ 1,0350	€ 1,6463
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,1698	€ 1,9748	€ 3,1446
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,3648	€ 2,3007	€ 3,6655
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 1,0960	€ 1,8405	€ 2,9366
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,0960	€ 1,8438	€ 2,9398
Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,9590	€ 1,6240	€ 2,5830
Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,1487	€ 1,9315	€ 3,0802
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 5,1008	€ 8,5899	€ 13,6907
Bar, caffè, pasticceria	€ 3,8362	€ 6,4571	€ 10,2932
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 2,1816	€ 3,6789	€ 5,8605
Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 2,1868	€ 3,6811	€ 5,8679
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 6,3866	€ 10,7661	€ 17,1527
Discoteche, night club	€ 1,4122	€ 2,3830	€ 3,7952

La tariffa giornaliera è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale rapportata a giorno e maggiorata fino al 100%.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Le tariffe dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni sono confermate per l'anno 2017, nelle stesse misure stabilite con la deliberazione della Giunta comunale n. 20/2012 e precisamente:

a) l'applicazione delle tariffe ordinarie relative all'imposta comunale sulla pubblicità ed ai diritti sulle pubbliche affissioni, nella misura di € 11,36 al mq. per anno solare, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 50/1993 e s.m.i..

PROVENTI TOSAP

Vengono riconfermate le tariffe relative all'occupazione ordinaria del suolo comunale di cui al n. 2.1 della parte relativa alle occupazioni temporanee nella misura di euro 2,00, nonché alle occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia – (riduzione del 50%), di cui al n. 2.7 della parte relativa alle occupazioni temporanee nella misura di euro 1,00, per la prima tipologia, lasciando invariate tutte le tariffe relative alle restanti tipologie di occupazione di cui alla tabella della Parte III della Tariffa TOSAP, nonché alle residue Parti della Tariffa *de qua*.

1.1.2 - TITOLO II - Trasferimenti correnti

Denominazione	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	35.691,34	27.873,00	27.655,08
Totale trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	35.691,34	27.873,00	27.655,08
TOTALE TITOLO II	35.691,34	27.873,00	27.655,08

Nei contributi da amministrazioni centrali sono ricompresi l'ex fondo sviluppo investimenti (48.600,00.=) oltre a vari altri contributi quali ad esempio: quelli compensativi di minor gettito IMU e TASI per effetto di norme statali e quello per la TARI delle scuole statali. Si prevede una leggera riduzione dei trasferimenti statali a partire dall'anno 2018.

1.1.3 - TITOLO III – Entrate extratributarie

Denominazione	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Vendita di beni (100)	54.935,00	54.935,00	54.935,00
Interessi attivi (300)	100,00	100,00	100,00
Rimborsi e altre entrate correnti (500)	74.735,66	78.830,00	78.009,92
TOTALE TITOLO III	130.788,66	134.865,00	134.044,92

Sono stabilite dalla legge e dai regolamenti le misure di:

- diritti di rogito
- diritti di segreteria per le certificazioni anagrafiche e per le pratiche edilizie
- diritti di notifica
- mensa aziendale

PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

Viene confermata la tariffa di 140,00 € a carico degli utenti, stabilita con deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 25.09.2012.

PROVENTI SERVIZIO MENSA SCOLASTICA

Vengono confermate le tariffe così ripartite:

- Costo buono pasto mensa scolastica per residenti € 3,80 ed € 3,50 per in caso di fratelli successivi al primo, ed € 4,80 per non residenti , stabilito con deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 31.10.2015.

PROVENTI DA DIRITTI DI SEGRETERIA

Si riconfermano le tariffe dei diritti di segreteria istituiti dall'art. 10, comma 10, del D.L.8/1993 così come convertito nella legge 68/1993 e *s.m.i.*:

TIPOLOGIA	DIRITTI
C.D.U. (Certificato di Destinazione Urbanistica)	€ 35,00
S.C.I.A. (Ex Denuncia Inizio Attività)	€ 80,00
PERMESSO DI COSTRUIRE vol. edif. < 100 mc	€ 80,00
PERMESSO DI COSTRUIRE vol. edif. >101 mc < 500 mc	€ 150,00
PERMESSO DI COSTRUIRE vol. edif. >501 mc	€ 300,00
CERTIFICATO ABITABILITA'	€ 52,00
CERTIFICATO DI INAGIBILITA'	€ 52,00
AUTORIZZAZIONI	€ 52,00

PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI

Si riconfermano le tariffe riferite alle concessioni cimiteriali dei locali e delle cappelle, presso il Cimitero Comunale, da valere dal 01.01.2017, rispettivamente:

CAPPELLE GENTILIZIE

Cappelle da nove loculi

< residenti € 15.500,00.=

< non residenti € 20.000,00.=

Cappelle da sei loculi

< residenti € 14.500,00.=

< non residenti € 20.000,00.=

LOCULI

< sotto terra – residenti € 1.200,00.=

< sotto terra – non residenti € 1.800,00.=

< sopra terra – residenti € 1.500,00.=

< sopra terra – non residenti € 2.500,00.=

CELLETTE OSSARIO € 200,00.=

PESO PUBBLICO

La deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 08.11.2011 ha determinato la tariffa € 2,00 a pesata.

AFFITTI LOCALI COMUNALI DI PROPRIETA':

Immobili affittati:

1. Farmacia – Piazza del Municipio
2. Ambulatorio medico – Piazza del Municipio
3. Ufficio Postale – Via Santa Maria 10
4. Struttura polivalente Cason – Via Vaprio d'Agogna
5. Campo sportivo comunale – Via Oleggio

1.1.4 - TITOLO IV – Entrate in conto capitale

Denominazione	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Contributo agli investimenti da amministrazioni pubbliche	4.200,00	0,00	0,00
Contributo agli investimenti da famiglie	0,00	,00	0,00
Contributo agli investimenti da imprese	0,00	,00	0,00
Totale contributi agli investimenti	4.200,00	0,00	0,00
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (concessione Aree cimiteriali)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale (OO.UU)	106.020,00	30.000,00	30.000,00
Totale altre entrate da redditi da capitale	106.020,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE TITOLO IV	110.220,00	30.000,00	30.000,00

Le altre entrate in conto capitale si riferiscono alla previsione di introito degli oneri di urbanizzazione in base alle pratiche presentate all'ufficio urbanistica.

1.1.5 - TITOLO V – Entrate da riduzione di attività finanziarie

Nel 2017 non è prevista alcuna entrate relativa al titolo V.

1.1.6 - TITOLO VI – Accensione prestiti

Nel 2017 è previsto l'accensione di un mutuo alla CCDDPP per la realizzazione di uno spazio per il tempo libero in Piazza Bellefond.

Denominazione	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
---------------	-----------	-----------	-----------

Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	50.000,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO IV	50.000,00	0,00	0,00

1.1.7 - TITOLO VII – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Denominazione	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO VII	0,00	0,00	0,00

Nel 2017 non è previsto il ricorso all'anticipazione in quanto il saldo di cassa dell'ente è attualmente elevato .

1.1.8 - TITOLO IX – Entrate per conto terzi e partite di giro

Denominazione	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Iva split payment	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Ritenute 4% CONTRIBUTI PUBBLICI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Ritenute a carico dipendenti	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Altre ritenute per partite di giro	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Totale entrate per partite di giro	162.000,00	162.000,00	162.000,00
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	16.500,00	16.500,00	16.500,00
Depositi di/presso terzi	0,00	0,00	0,00
Totale entrate per conto terzi	16.500,00	16.500,00	16.500,00
TOTALE TITOLO IX	178.500,00	178.500,00	178.500,00

1.2 - SPESA

SPESA	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo I – Spese correnti	775.448,66	770.779,59	768.769,84
Titolo II – Spese in conto capitale	176.720,00	40.500,00	40.500,00
Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo IV – Rimborso di prestiti	19.331,34	20.258,41	21.230,16
Titolo V – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	178.500,00	178.500,00	178.500,00
TOTALE GENERALE SPESA	1.150.000,00	1.010.038,00	1.009.000,00

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

1.2.1 - TITOLO I – SPESE CORRENTI

Macroaggregati di spesa	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Redditi di lavoro dipendente	183.470,00	168.320,00	142.560,00
Imposte e tasse	15.300,00	14.700,00	14.700,00
Acquisto di beni e servizi	331.190,00	328.190,00	326.340,00
Trasferimenti correnti	138.890,00	151.005,00	150.920,00
Interessi passivi	16.074,25	15.128,47	14.155,94
Rimborsi e poste compensative delle entrate	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Altre spese correnti	87.524,41	90.436,12	117.093,90
TOTALE TITOLO I	775.448,66	770.779,59	768.769,84

REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE

Non sono previste assunzioni.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

A questa voce sono classificate, tra le altre, quelle per le spese per IRAP, imposta di registro e bolli auto.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

I budget di spesa affidati ai responsabili di struttura sono stati aggiornati tenendo conto dello storico previsto nel 2016.

Le previsioni di spesa sono tali da garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi.

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, siano essi privati cittadini o associazioni.

INTERESSI PASSIVI

La quota di interessi passivi è relativa a mutui contratti con la Cassa deposito prestiti e con il MEF.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati come le spese per le assicurazioni e il debito IVA liquidato mensilmente.

Sono altresì ricompresi i vari fondi previsti per salvaguardare il bilancio.

A tal proposito si dettaglia il valore della Missione 20 "fondi ed accantonamenti" evidenziando che sono stati fatti gli opportuni accantonamenti per salvaguardare il bilancio 2017/2019.

Il fondo di riserva anno 2017, che ammonta a 14.193,66 euro, risulta pari al 1,83% del totale delle spese correnti mentre nell'anno 2018 raggiunge il 1,94 % e nell'anno 2019 supera di poco il 2,00 % (massimo consentito = 2%).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è descritto a pagina 18 della presente nota.

Tipologia fondo	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
FONDO DI RISERVA	14.193,66	15.000,00	15.520,84
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	32.983,20	32.983,20	32.983,20
FONDO IND. FINE MANDATO SINDACO	1.000,00	1.600,00	2.200,00
FONDO RAGGIUNGIMENTO RISPETTO EQUILIBRI BILANCIO	8.847,55	10.352,92	35.889,86
TOTALE FONDI	57.024,41	59.936,12	86.593,90

AMMORTAMENTI

Il comune si è avvalso della facoltà di non iscrivere gli ammortamenti finanziari, come disposto dall'art.167 del D.Lgs. n. 267/00.

1.2.2 - TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE

Macroaggregati di spesa	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi	176.720,00	40.500,00	40.500,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00

TOTALE TITOLO II	176.720,00	40.500,00	40.500,00
-------------------------	-------------------	------------------	------------------

INVESTIMENTI FISSI LORDI

In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria ed alle spese di progettazione previste nel piano delle opere pubbliche e le spese per altri interventi quali ad esempio a manutenzione straordinaria di immobili, scuole, strade e verde pubblico. Non sono previsti fondi per l'acquisto di terreni e fabbricati.

Non è stato approvato il piano delle opere pubbliche periodo 2017/2019 in quanto nessun investimento superiore a 100.000,000 euro è previsto nel triennio.

RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Tipologia risorse disponibile	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Entrate correnti aventi natura non ripetibile	16.500,00	10.500,00	10.500,00
Devoluzione mutui	61.020,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante proventi concessioni (edilizie)	45.000,00	30.000,00	30.000,00
Accensione nuovi MUTUI	50.000,00	0,00	0,00
Contributi da Privati	4.200,00	0,00	0,00
Totale	176.720,00	40.500,00	40.500,00

1.2.3 - TITOLO III - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nessun importo previsto a bilancio.

1.2.4 - TITOLO IV- RIMBORSO DI PRESTITI

Macroaggregati di spesa	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	19.331,34	20.258,41	21.230,16
TOTALE TITOLO IV	19.331,34	20.258,41	21.230,16

Trattasi delle quote dovute in base ai piani di ammortamento in vigore.

1.2.5 - TITOLO V- RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Nessun importo previsto a bilancio.

1.2.6 - TITOLO VII – SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Denominazione	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Uscite per partite di giro	102.000,00	102.000,00	102.000,00
Uscite per conto terzi	76.500,00	76.500,00	76.500,00
TOTALE TITOLO VII	178.500,00	178.500,00	178.500,00

Le spese per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative entrate di cui al titolo IX.

Esaurita l'analisi delle ENTRATE e delle SPESE si passa alla verifica degli equilibri di bilancio e a evidenziare alcune voci particolarmente significative.

1.3 - EQUILIBRI DEL BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
Fondo cassa al 01/01/16		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)				
AA) Recupero disavanzo amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate titolo 1-2-3	(+)		811.500,00	801.538,00	800.500,00
C) Entrate titolo 4.02.06 contributi agli investimenti	(+)				
D) Spese titolo 1	(-)		775.448,66	770.779,59	768.769,84
Di cui					
<i>Fondo pluriennale vincolato</i>					
<i>Fondo crediti dubbia esigibilità</i>			<i>32.983,20</i>	<i>32.983,20</i>	<i>32.983,20</i>
E) Spese titolo 2.04 altri trasferimenti in c/capitale	(-)				
F) Spese titolo 4 – quote di capitale mutui e prestiti	(-)		19.331,34	20.258,41	21.230,16
Somma finale G=A-AA+B+C-D-F			16.500,00	10.500,00	10.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL T.U.E.L. D.LGS. 267/2000.					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)				
I) Entrata di parte capitale destinate a spese correnti	(+)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	(-)				
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L-M)			16.500,00	10.500,00	10.500,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)				
Q) Fondo pluriennale di entrata per spese in c/capitale	(+)				
R) Entrate titoli 4-5-6	(+)		160.220,00	30.000,00	30.000,00
B) Entrate titolo 4.02.06 contributi agli investimenti	(-)				
I) Entrata di parte capitale destinate a spese correnti	(-)				
S1) Entrate titolo 5.02 per riscossione crediti a breve termine	(-)				

S2) Entrate titolo 5.03 per riscossione crediti a medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate titolo 5.04 relative a entrate per riduzione attività finanziarie	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	(+)				
U) Spese titolo 2	(-)		176.720,00	40.500,00	40.500,00
V) Spese titolo 3.01 acquisizione di attività finanziarie	(-)				
E) Spese titolo 2.04 altri trasferimenti in c/capitale	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E)			-16.500,00	-10.500,00	-10.500,00

S1) Entrate titolo 5.02 per riscossione crediti a breve termine	(+)				
S2) Entrate titolo 5.03 per riscossione crediti a medio-lungo termine	(+)				
T) Entrate titolo 5.04 relative a entrate per riduzione attività finanziarie	(+)				
X1) Spese titolo 3.02 per concessione crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese titolo 3.03 per concessione crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese titolo 3.04 altre spese per acquisizione attività finanziarie	(-)				
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)			0,00	0,00	0,00

Dopo aver rappresentato i dati del bilancio a livello aggregato ed i relativi equilibri si procede nella redazione della presente nota integrativa secondo le indicazioni riportate nel principio contabile concernente la programmazione di bilancio.

1.4 - RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2016

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

La proposta di bilancio 2017-2019 viene presentata prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2016 e con gestione ancora in corso; al momento non si dispone del dato dell'avanzo di amministrazione del 2016 accertato ai sensi di legge.

L'equilibrio complessivo della gestione 2017-2019 è stato pertanto conseguito senza applicare il risultato di amministrazione a destinazione libera.

Dalla tabella dimostrativa, allegata al bilancio 2017/2019, risulta un avanzo presunto risultante, pari a **559.852,02 euro**. Di tale valore risulta accantonata una parte pari ad 37.548,49 euro (relativa all'indennità di fine mandato ed al il fondo crediti dubbia esigibilità), risulta vincolata una parte pari ad 52.614,01 euro (relativa a vincoli imposti dalla legge), mentre la parte rimanente, che risulta disponibile, è pari a 272.100,66 euro.

Nel Bilancio 2017/2019 non è previsto l'utilizzo di avanzo presunto di amministrazione.

1.5 - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il principio della competenza potenziata prevede che il "fondo pluriennale vincolato" sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese, sia correnti sia di investimento, che evidenzii con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego e utilizzo per le finalità programmate e previste.

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello

stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U). In fase di predisposizione del bilancio, il FPV non è stato quantificato in quanto tutti gli interventi di parte capitale, come da cronoprogrammi approvati fino alla data odierna, dovrebbero essere conclusi entro l'anno. Per la parte corrente il FPV verrà definito in sede di riaccertamento ordinario.

1.6 - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria per il 2016, effettuando nella quasi totalità dei casi un accantonamento superiore a quello obbligatorio, in ossequio al principio della prudenza.

In particolare la procedura è stata la seguente:

1. sono stati individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
2. sono state calcolate, per ciascuna entrata di cui al punto 1), le medie seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria per il 2016;
3. per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale da utilizzare applicando le seguenti quote:
 - anno 2017 quota del 100 % anziché quella minima prevista al 70%
 - anno 2018 quota del 100 % anziché quella minima prevista al 85%
 - anno 2019 quota del 100 % come previsto dalla normativa

Le voci di entrata interessate da tale fondo sono:

ACCERTAMENTI ICI/IMU/TASI
TARI (ex tassa raccolta rifiuti)
TRASPORTO SCOLASTICO

1.7 ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO

1. Fondo rischi

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Non è stato previsto alcun valore a tale fondo in quanto non vi sono cause in corso.

2. Fondo a copertura perdite Società Partecipate

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari: al 25% per il 2015, al 50% per il 2016, al 75% per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente.

Non avendo ancora disponibili di dati definitivi dalle Società, al momento questo fondo non è stato costituito.

3. Fondo per il raggiungimento rispetto equilibri bilancio

In applicazione del principio contabile di prudenza è stato altresì costituito apposito "raggiungimento rispetto equilibri bilancio" per un importo per l'anno 2017 di 9.847,55 euro al fine di rispettare eventuali imposizioni derivanti da nuove future leggi emesse nell'anno 2017. Poiché non sarà possibile impegnare tale importo si determinerà un'economia di bilancio, che confluirà nel risultato di amministrazione.

1.8 - PATTO DI STABILITA' INTERNO/PAREGGIO DI BILANCIO

Essendo cambiata completamente la normativa nell'anno 2016 si evidenzia che anche per l'anno 2017 occorre solo rispettare il pareggio di bilancio di competenza. Tale pareggio è assicurato nello schema di bilancio predisposto dalla Giunta Comunale.

1.9 – ARTICOLAZIONE E RELAZIONE TRA ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI

Si analizza la situazione per tutti e 3 gli anni

Per l'anno 2017:

ENTRATE NON RICORRENTI	ANNO 2017	NOTE
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		
Controlli evasione ICI/IMU	5.000,00	
Controlli evasione TASI	500,00	
Controlli evasione TARI/TARSU	6.000,00	
Totale titolo I	11.500,00	
Titolo III - Entrate extratributarie		
Concessioni cimiteriali (loculi, cellette e ossari)	5.000,00	
Totale titolo III	5.000,00	
TOTALE ENTRATA	16.500,00	

SPESE NON RICORRENTI	ANNO 2017	NOTE
Titolo II – Spese Investimento		
Impianto di videosorveglianza	16.500,00	
Totale titolo II	16.500,00	
TOTALE SPESA	16.500,00	

Per gli anni 2018 e 2019:

ENTRATE NON RICORRENTI	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		
Controlli evasione ICI/IMU	5.000,00	5.000,00
Controlli evasione TASI	500,00	500,00
Totale titolo I	5.500,00	5.500,00
Titolo III - Entrate extratributarie		
Concessioni cimiteriali (loculi, cellette e ossari)	5.000,00	5.000,00
Totale titolo III	5.000,00	5.000,00
TOTALE ENTRATA	10.500,00	10.500,00

SPESE NON RICORRENTI	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo II – Spese Investimento		
Lavori manutenz. Straordinaria strade	10.500,00	10.500,00
Totale titolo I	10.500,00	10.500,00
TOTALE SPESA	10.500,00	10.500,00

2. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

2.1 Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili:

Nel 2017 è prevista l'accensione di un mutuo con la CCDDPP di 50.000 euro per la sistemazione di piazza Bellefond.

Per il dettaglio della programmazione degli investimenti affrontati con altre risorse disponibili e altri finanziamenti si rinvia all'apposita sezione del Documento unico di programmazione.

2.2 Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Il Comune di Mezzomerico non ha rilasciato alcuna garanzia.

2.3 Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

2.4 Elenco delle società possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Tale elenco è presente all'interno del DUP 2017/2019.

2.5 Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Si rinvia al contenuto del Documento unico di programmazione per il triennio 2017/2019.